Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 settembre 2021, n. 583

LR 15/02 "Testo unico in materia di sport" art. 38. Approvazione dello schema di Contratto di Servizio tra la Regione Lazio e l'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Asilo Savoia" per la realizzazione di un intervento per l'erogazione dei Buoni Sport.

OGGETTO: LR 15/02 "Testo unico in materia di sport" art. 38. Approvazione dello schema di Contratto di Servizio tra la Regione Lazio e l'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Asilo Savoia" per la realizzazione di un intervento per l'erogazione dei Buoni Sport.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

di concerto con:

- l'Assessore al Lavoro e Nuovi Diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale
- l'Assessora alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii. "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 "Riordino del sistema delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge 8 novembre 2000, n.328";

il decreto legislativo 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e in particolare l'art. 9, comma 36 nonché l'Art. 18, Comma 2 bis D.L. 112/2008";

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

il decreto legislativo 8 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare, l'art. 5, comma 6;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali del Lazio" e, in particolare, l'articolo 38;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)" e, in particolare, l'articolo 1;

la legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 "Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione", art. 22, comma 59";

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”;

la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 “Legge di stabilità regionale 2021”;

la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2021, n. 247 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 2021 n. 431;

la Legge Regionale 11 agosto 2021, n. 14 “Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali;

la deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

la nota del Direttore Generale del 30 marzo 2021, prot. n. 278021 avente ad oggetto “Modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023”;

il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e s.m.i, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006;

il Regolamento (Ue) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

il Regolamento Di Esecuzione (Ue) 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione”, e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 1299/2013;

il Regolamento Delegato (Ue) 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione (Ue) C(2014) 8021 Final della Commissione, del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;

il Regolamento (Ue, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE, e che abroga il regolamento (UE, Euratom) 966/2012;

il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati**;**

il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

la Decisione di Esecuzione C(2014) 9799 Final della Commissione, del 12 dicembre 2014, che approva determinati elementi programma operativo “Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” (POR Lazio FSE 2014-2020) per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;

la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2014, n. 479 con la quale sono adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE) e Programma di sviluppo rurale – Fondo europeo per lo sviluppo rurale (PSR FEASR) 2014-2020;

la Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2014, n. 660 con la quale sono designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del FESR e l'Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;

la Deliberazione della Giunta Regionale 17 febbraio 2015, n. 55 recante “Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n. CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

la Decisione di Esecuzione (2018) 7307 Final della Commissione, del 29 ottobre 2018, che modifica la decisione di esecuzione n. C(2014) 9799 final e approva la riprogrammazione del POR FSE 2014-2020;

la Decisione di Esecuzione C(2020) 8379 final della Commissione, del 24 novembre 2020, che modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9799 e approva la riprogrammazione del POR FSE 2014-2020;

la Determinazione Dirigenziale n. G05903 del 15 maggio 2015, recante “POR Lazio FSE 2014-2020 - Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata”;

la Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2015, n. 252 recante “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;

la Determinazione Dirigenziale n. G10446 del 3 settembre 2015, recante “Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015”;

la Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017, Recante - Approvazione del documento “Manuale delle procedure dell'AdG/OOII”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l'occupazione”;

la Determinazione Dirigenziale n. G13018 del 16 ottobre 2018 recante “Modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017;

la Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018, recante “Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob."Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvati con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017”;

la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;

il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

la legge regionale 20 giugno 2002 n. 15 (Testo unico in materia di sport) in particolare l’articolo 38 (Buoni sport) e specificatamente il:

- comma 1 che prevede che la Regione possa concedere alle famiglie in condizioni di disagio economico e sociale appositi contributi consistenti in buoni, denominati buoni sport, finalizzati alla copertura totale o parziale delle spese effettivamente sostenute dalle stesse per consentire ai figli

minori, agli anziani ed alle persone disabili a carico di praticare l'attività sportiva.

- comma 4 che prevede che per le finalità di cui al comma 1, la Regione promuove, in collaborazione con il CONI o con il CIP, le federazioni, gli enti di promozione sportiva e le associazioni benemerite riconosciute, la costituzione di un circuito regionale delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche che gestiscono impianti e strutture sportive nel territorio regionale presso cui spendere i buoni sport;

la legge Regionale 11 agosto 2021, n. 14 Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali ed in particolare:

- l'articolo 4 (Modifiche alla legge regionale 20 giugno 2002, n. 15 "Testo unico in materia di sport" e successive modifiche) che al punto c stabilisce "*dopo il comma 4 dell'articolo 38 è aggiunto il seguente:*

a. *"4 bis. Per l'attuazione del presente articolo, la Regione può avvalersi, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni delle ASP ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)) anche al fine dello svolgimento delle funzioni di coordinamento tra le prestazioni del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e le politiche sportive, ai sensi degli articoli 33 e 38 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e successive modifiche".*

- l'articolo 13, comma 1, lett. i, che ha modificato l'articolo 38 della l. r. 11/2016, rubricato "Aziende pubbliche di servizi alla persona – ASP", adeguandolo alle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 2 e 3 della l. r. 2/2019;

la deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2021, n. 98 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 15 legge 7 agosto 1990, n. 241, dello schema di Accordo tra la Regione Lazio e l'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) Asilo Savoia finalizzato a consolidare, implementare e sviluppare il programma di inclusione sociale, formazione, promozione dei diritti di cittadinanza e inserimento lavorativo delle giovani generazioni e di altri soggetti svantaggiati mediante la promozione della pratica sportiva, nell'ambito del programma denominato Talento & Tenacia - Crescere nella legalità e del T&T sport network Lazio";

l'Accordo sottoscritto tra la Regione Lazio e l'ASP Asilo Savoia, registrato dall'Ufficiale Rogante in data 27 maggio 2021, al Reg. Cron. 25069;

CONSIDERATO che

- in data 07 luglio 2020, il Presidente della Regione Lazio e il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale hanno sottoscritto l'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" che consente di riprogrammare i Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 in capo alla Regione Lazio con lo scopo di utilizzare per l'anno contabile 2020-2021 il cofinanziamento al 100% con risorse europee, al fine di reagire alla crisi causata dall'emergenza sanitaria, sociale ed economica derivante dalla pandemia da COVID-19;

- l'accordo prevede, tra l'altro, di individuare le risorse del POR FSE 2014-2020 della Regione per la riprogrammazione volta al contrasto e alla mitigazione degli effetti dell'emergenza COVID-19 e ha individuato cinque priorità di intervento tra cui "il Sociale";

RITENUTO necessario finanziare per l'anno 2021 i Buoni Sport attraverso il ricorso al Contratto di Servizio, così come prescritto dal su citato articolo 38, comma 4 bis della Legge regionale n. 15/02 e che per realizzare gli interventi previsti dal Contratto di Servizio, sia necessario garantire una dotazione finanziaria congrua e che tale dotazione, stabilita in un ammontare complessivo pari a 1 Milione di euro, debba essere individuata a partire da diverse fonti di finanziamento quali la programmazione dei Fondi europei a titolarità del POR FSE 2014-2020, ancora in corso di esecuzione, e più in particolare, in base a quanto previsto dall'Accordo sopra richiamato sottoscritto il 2 luglio 2020, sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, nell'ambito Programma Operativo Complementare (POC), secondo quanto stabilito dal Decreto legge n. 34/2020 (cd. Decreto Rilancio), in quanto trattasi di attività di sostegno alle famiglie in situazioni di disagio economico finalizzata all'inclusione sociale attiva e dunque coerente, in particolare, con la priorità Sociale dell'Accordo;

CONSIDERATO, altresì che, ai sensi del succitato articolo 242 del decreto legge 34/2020, con Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021, in corso di pubblicazione, è stato approvato anche il Programma operativo complementare di azione e coesione 2014/2020 della Regione Lazio e che, per quanto disposto dalla stessa Delibera, le Amministrazioni titolari possono attivare quote di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, resesi disponibili a seguito di rendicontazioni di spesa effettuate a totale carico dell'Unione europea a seguito dell'utilizzo di un tasso di cofinanziamento europeo del 100 per cento nel periodo contabile 1 luglio 2020 - 30 giugno 2021;

PRESO ATTO che l'Azienda di Servizi alla Persona "Asilo Savoia", si caratterizza per la elevata competenza professionale e la significativa esperienza maturata nella materia e nell'offerta di servizi di assistenza, supporto ed integrazione sociale rivolto ai giovani e anziani, avendo già operato per la gestione di bandi rivolti ai giovani, quali buoni sport junior, voucher sportivi nonché mediante la promozione della pratica sportiva ai sensi delle deliberazioni della Giunta Regionale 8 maggio 2020, n.242 e del 23 febbraio 2021, n.98;

VISTI

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 "Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB";

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 "Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato";

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 "Disciplina del sistema di contabilità economico – patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)";

la deliberazione di Giunta Regionale del 3 dicembre 2019, n. 899 con la quale è stata disposta, ai sensi della l. r. 2/2019 e del r. r. 17/219, la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giovanni e Margherita Achillini, con contestuale trasformazione nell'Azienda -di Servizi alla Persona (ASP) di livello regionale denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvato il relativo Statuto;

lo Statuto dell'ASP Asilo Savoia e, in particolare, l'articolo 3, comma 2, in base al quale "(…) cura in via prioritaria e strutturale lo sviluppo e l'implementazione delle seguenti progettualità: a) 'Talento & Tenacia - Crescere nella Legalità', programma istituito dall'IPAB 'Asilo Savoia' nell'ambito di un apposito accordo con il Tribunale di Roma e la Regione Lazio al fine di promuovere, attraverso lo strumento dello sport di squadra, inclusione sociale, diritti di cittadinanza, formazione e inserimento lavorativo nelle professioni sportive di giovani in situazione di disagio economico o sociale, anche mediante le attività di recupero e riutilizzo dei beni immobili sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente ed avvalendosi a tale scopo della società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro 'Audace Savoia - Talento & Tenacia' all'uopo costituita ed operante";

CONSIDERATO che la legge regionale n. 2 del 2019 dispone all'articolo 1:

- comma 2, che "*Le IPAB trasformate ai sensi della presente legge ed aventi lo scopo di fornire servizi socioassistenziali e sociosanitari conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e successive modifiche, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare*";
- comma 3, che "*I soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016, nell'ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo:*
  - *a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all'articolo 48 della l. r. 11/2016, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18;*
  - *b) alla realizzazione dei progetti e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e successive modifiche;*
  - *c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione;*
  - *d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 5 Agosto 2021 n. 555 concernente: "Linee guida in materia di definizione degli accordi di cui all'art. 15 della legge 241/1990 e dei contratti di servizio di cui all'articolo 1 della l.r. 2/2019 tra i soggetti pubblici

del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r.11/2016 e le Aziende pubbliche di servizi alla persona per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 1, comma3, della l.r. 2/2019."

RITENUTO di procedere alla stipula di apposito Contratto di servizio, che esula dalla disciplina di cui al d.lgs. 50/2016 in quanto realizza una cooperazione tra enti pubblici finalizzata a garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune;

RITENUTO pertanto di:

- di individuare l'ASP Asilo Savoia quale ente di cui la Regione si avvale per l'erogazione dei Buoni Sport di cui all'art. 38 della LR 15/02 e per la costituzione o implementazione del circuito delle associazioni sportive riconosciute dal CONI o CIP, strumentale alla erogazione del servizio;
- di approvare lo schema del contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni Sport, completo di scheda tecnica, con l'Azienda di Servizi alla Persona "Asilo Savoia", allegato alla presente deliberazione (Allegato A) che ne forma parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che, in continuità con i precedenti avvisi pubblici, il valore economico del "Buono Sport" è di 400,00 euro e che nel caso di beneficiari con disabilità il valore economico è raddoppiato e quindi pari a 800,00 euro;
- di destinare al servizio di erogazione dei "Buoni Sport" oggetto del Contratto di Servizio con l'ASP Asilo Savoia, l'importo di 1.000.000,00, euro a valere su risorse del Programma Operativo Complementare (POC), in attuazione degli impegni assunti nell'ambito del POR FSE Lazio 2014-2020, capitoli A41114 per un importo pari a euro 700.000,00 e A41115 per un importo pari a euro 300.000,00 - Esercizio finanziario 2021;

PRESO ATTO che

- lo strumento del cosiddetto "buono sport", già introdotto a livello regionale dall'art. 38 della l.r. 15/2002 "Testo unico in materia di sport" è stato reso operativo in via sperimentale e con la diversa denominazione di "voucher sport" nel 2019 a seguito di apposito atto di indirizzo emanato dalla competente Direzione regionale "Inclusione sociale" nell'ambito della rimodulazione del cosiddetto "Pacchetto Famiglia";
- a seguito del positivo riscontro della sperimentazione, si è poi pervenuti alla modifica e aggiornamento del citato art. 38 della l.r. 15/2002 attraverso l'articolo 12, comma 1, lettera c), della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1, recante "Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione" che ha così reso possibile dare piena attuazione al dettato normativo dei "buoni sport" nell'ambito del piano straordinario di sostegno #ViciniialloSport varato dalla Regione Lazio con la DGR n. 242 dell'8 maggio 2020 e s.m.i.;
- per esaurimento dei fondi destinati ai buoni sport dalla richiamata DGR 242/2020, non è stato possibile soddisfare tutte le istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico emanato in attuazione della stessa deliberazione e ritenute ammissibili;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 maggio 2021 n. 311 *"Partecipazione della Regione Lazio alle manifestazioni sportive di particolare rilievo nazionale ed internazionale, organizzate nel territorio regionale da comitati organizzatori, federazioni sportive, enti di promozione sportiva ed associazioni benemerite riconosciute dal CONI e individuazione delle iniziative di promozione sportiva per l'anno 2021 - Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 e ss.mm.ii"* ha destinato alle iniziative di promozione sportiva, per l'anno 2021, tra l'altro la somma di euro

300.000,00 assegnata all'ASP Asilo Savoia per "Voucher Famiglia" da intendersi quali Buoni sport;

- l'importo di euro 300.000,00 è allocato sul capitolo di bilancio U0000G31912 per l'esercizio finanziario 2021, e per l'importo è stata assunta la prenotazione di impegno n.159838;

RITENUTO quindi di destinare le risorse pari a euro 300.000,00 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 311/2021 sul capitolo U0000G31912 al soddisfacimento delle istanze dei beneficiari in possesso dei requisiti, pervenute in risposta all'Avviso pubblico emanato dall'Asilo Savoia, a seguito della DGR 242/2020, non accoglibili per esaurimento dei fondi;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di individuare l'ASP Asilo Savoia quale ente di cui la Regione si avvale per l'erogazione dei Buoni Sport di cui all'art. 38 della LR 15/02 e per la costituzione o implementazione del circuito delle associazioni sportive riconosciute dal CONI o CIP finalizzato alla erogazione del servizio;
2. di approvare lo schema del contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni Sport, completo di scheda tecnica, con l'Azienda di Servizi alla Persona "Asilo Savoia", allegato alla presente deliberazione (Allegato A) che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che, in continuità con i precedenti avvisi pubblici, il valore economico del "Buono Sport" è di 400,00 euro e che nel caso di beneficiari con disabilità il valore economico è raddoppiato e quindi pari a 800,00 euro;
4. di destinare al servizio di erogazione dei "Buoni Sport" oggetto del Contratto di Servizio con l'ASP Asilo Savoia, l'importo di 1.000.000,00, euro a valere su risorse Programma Operativo Complementare (POC), in attuazione degli impegni assunti nell'ambito del POR FSE Lazio 2014-2020, capitoli A41114 per un importo pari a euro 700.000,00 e A41115 per un importo pari a euro 300.000,00 - Esercizio finanziario 2021;
5. di destinare le risorse pari a euro 300.000,00 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 311/2021 attualmente disponibili sul capitolo U0000G31912 al soddisfacimento delle istanze dei beneficiari in possesso dei requisiti, pervenute in risposta all'Avviso pubblico emanato dall'Asilo Savoia, a seguito delle DGR 242/2020, non accoglibili per esaurimento dei fondi.

La Direzione regionale Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport provvederà, in raccordo con la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, a porre in essere tutti gli atti conseguenti e necessari a dare attuazione alla presente deliberazione, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale che disciplina l'attuazione del POR FSE Lazio 2014-2020 e del relativo Sistema di Gestione e Controllo nonché della normativa e regolamentazione adottata per l'attuazione del POC, in fase di approvazione, ivi compresa la stipula del relativo Contratto di servizio.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'EROGAZIONE DEI BUONI SPORT

L'anno Duemilaventuno il giorno _____in Roma, con la presente scrittura privata sottoscritta digitalmente, da valersi per ogni conseguente effetto di legge

La Regione Lazio – Direzione Regionale Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport con sede in Via Cristoforo Colombo, 212, C. F. _____, in persona di_____, che interviene e stipula in virtù della _____ di conferimento dell'incarico/delega, nato/a a _____il _____ e domiciliato/a per la carica presso la sede legale della Regione Lazio;

E

L'Azienda di Servizi alla Persona denominata "Asilo Savoia" (d'ora in poi denominata "ASP" o Azienda" sita in Roma, con sede in Piazza Santa Chiara,14, C. F. _____, in persona di _____, che interviene e stipula nella qualità di legale rappresentante dell'ASP _____ in virtù del decreto del Presidente della Regione Lazio_____ di nomina del Consiglio di Amministrazione oppure nella qualità di_____ in virtù della delega conferita con_____, nato/a a _____il _____ e domiciliato/a per la carica presso la sede legale

PREMESSA

- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)" ha previsto il riordino delle IPAB e, tra l'altro, l'istituzione delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

- la Regione Lazio, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di attuazione della citata l.r. 2/2019, ha disposto con DGR 3 dicembre 2019, n. 899, la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giovanni e Margherita Achillini e la contestuale trasformazione nell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia", con sede in Roma, provvedendo altresì all'approvazione del relativo Statuto;

- il comma 3 dell'articolo 1 della l.r. n. 2/2019 stabilisce che "*I soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016, nell'ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo: a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all'articolo 48 della l.r. 11/2016, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18; b) alla realizzazione dei progetti e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e successive modifiche; c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in* condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione; d) alle attività di recupero e riutilizzo *a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche*".

- la legge regionale 20 giugno 2002 n. 15 (Testo unico in materia di sport) particolare l'articolo 38 (Buoni sport) che prevede:

  - comma 1. la Regione può concedere alle famiglie in condizioni di disagio economico e sociale appositi contributi consistenti in buoni, denominati buoni sport, finalizzati alla copertura totale o parziale delle spese effettivamente sostenute dalle stesse per consentire ai figli minori, agli anziani ed alle persone disabili a carico di praticare l'attività sportiva;
  - comma 4. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione promuove, in collaborazione con il CONI o con il CIP, le federazioni, gli enti di promozione sportiva e le associazioni benemerite riconosciute, la costituzione di un circuito regionale delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche che gestiscono impianti e strutture sportive nel territorio regionale presso cui spendere i buoni sport.

- la legge Regionale 11 agosto 2021, n. 14 Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali ed in particolare

- l'articolo 4 (Modifiche alla legge regionale 20 giugno 2002, n. 15 "Testo unico in materia di sport" e successive modifiche) che al punto c stabilisce "*dopo il comma 4 dell'articolo 38 è aggiunto il seguente:*
  a. *"4 bis. Per l'attuazione del presente articolo, la Regione può avvalersi, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni delle ASP ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)) anche al fine dello svolgimento delle funzioni di coordinamento tra le prestazioni del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e le politiche sportive, ai sensi degli articoli 33 e 38 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e successive modifiche";*
- l'art. 13, comma 1, lett. i, che ha modificato l'articolo 38 della l. r. 11/2016, rubricato "Aziende pubbliche di servizi alla persona – ASP", adeguandolo alle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 2 e 3 della l. r. 2/2019;

- l'articolo 3, comma 3, lettera a) del vigente Statuto dell'ASP prevede che, fermi restando gli scopi principali e le progettualità caratterizzanti previsti dagli scopi originari, l'ASP può inoltre in via sussidiaria: "*progettare, istituire e realizzare, in conformità all'articolo 1 della l.r. 2/2019, servizi e interventi, anche in via sperimentale e con carattere innovativo, in ambito socio-educativo, socio-assistenziale e socio-sanitario, nonché in favore di soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione, o in situazione di dipendenza da patologie connesse al gioco d'azzardo, su richiesta della Regione Lazio nell'ambito della definizione di appositi accordi e contratti di servizio anche di durata pluriennale ed avvalendosi a tale scopo delle relative risorse finanziarie disponibili provenienti da fondi comunitari, nazionali e regionali*".

CONSIDERATO

- che, per realizzare gli interventi previsti dal Contratto di Servizio, si ritiene necessario garantire una dotazione finanziaria congrua e che tale dotazione, stabilita in un ammontare complessivo pari a 1 Milione di euro, debba essere individuata a partire da diverse fonti di finanziamento quali la programmazione dei Fondi europei a titolarità del POR FSE 2014-2020, ancora in corso di esecuzione, e più in particolare, in base a quanto previsto dall'Accordo sopra richiamato sottoscritto il 2 luglio 2020, sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, nell'ambito Programma Operativo Complementare (POC), secondo quanto stabilito dal Decreto legge n. 34/2020 (cd. Decreto Rilancio), in quanto trattasi di

attività di sostegno alle famiglie in situazioni di disagio economico finalizzata all'inclusione sociale attiva e dunque coerente, in particolare, con la priorità "Sociale" dell'Accordo;

Gli effetti del presente contratto di servizio decorreranno dalla data di registrazione al Registro Cronologico regionale.

ART. 1
(RECEPIMENTO DELLE PREMESSE E TERMINI DI RIFERIMENTO)

1. Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto di Servizio (di seguito denominato "Contratto");

ART. 2
(OGGETTO)

1. Oggetto del contratto di servizio è la realizzazione da parte dell'ASP delle attività di servizio relative alla erogazioni dei Buoni sport di cui all'articolo 38 della legge regionale n.15/2002 e la costituzione o implementazione, in collaborazione con il CONI o con il CIP, le federazioni, gli enti di promozione sportiva e le associazioni benemerite riconosciute di un circuito regionale delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche che gestiscono impianti e strutture sportive nel territorio regionale presso cui utilizzare i buoni sport.
2. Tali attività sono dettagliate nella scheda tecnica del servizio che costituisce lo strumento tecnico-operativo per l'attuazione del presente contratto.

ART. 3
(PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA')

1. L'attribuzione all'Azienda dell'obiettivo da realizzare è competenza della Giunta Regionale che approva con propri atti eventuali variazioni e integrazioni.
2. Le modalità di gestione e erogazione del servizio sono descritte nella scheda tecnica richiamata all'Art. 2 è da intendersi a tutti gli effetti lo strumento attuativo del presente contratto nonchè lo strumento con cui la Regione effettua il monitoraggio del servizio erogato.

ART.4
(MODALITA' DI ESECUZIONE)

1. Il contratto non potrà essere ceduto in tutto o in parte a pena di nullità dell'atto di cessione.
2. L'Azienda Asilo Savoia si obbliga ad effettuare direttamente le attività istituzionali di servizio in oggetto, nel rispetto di tutte le clausole e condizioni, nessuna esclusa ed eccettuata, contenute nel presente Contratto, nonché delle indicazioni impartite dall'Ente committente, assicurando l'impiego di personale con formazione specialistica, aggiornato, a garanzia della qualità dei servizi. Il ricorso a eventuali deleghe a terzi è consentito, nel rispetto dell'autonomia gestionale, solo in riferimento a prestazioni di carattere accessorio.
3. L'Azienda ha la piena responsabilità delle attività e dei servizi oggetto del presente Contratto, nel rispetto della normativa statale e regionale in materia.
4. L'Azienda dovrà assicurare la continuità delle attività e dei servizi realizzati in base alla programmazione concordata.
5. L'erogazione dei servizi oggetto del contratto, non può essere interrotta o sospesa se non per gravissime cause di forza maggiore.
6. In caso di interruzione o sospensione delle attività e dei servizi, per cause indipendenti sia dalla volontà dell'Ente committente che dell'Azienda, quest'ultima dovrà apprestare tutte le più

opportune misure per affrontare le situazioni di emergenza ed informare gli utenti. L'Azienda avrà cura di informare tempestivamente l'Ente committente della dinamica dell'evento.
7. In caso di interruzione o sospensione di interventi e servizi derivanti da volontà dell'Ente committente o di altro soggetto pubblico, per esigenze di pubblico interesse, l'Ente committente s'impegna a darne congruo preavviso all'Azienda per consentire l'opportuna informazione dell'utenza.
8. l'Azienda si impegna a garantire corrette condizioni di tutela della privacy, garantendo che tutti i dati personali raccolti nell'ambito del contratto di servizio vengano trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
9. Le attività oggetto del Contratto di Servizio dovranno realizzarsi, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale che disciplina l'attuazione del POR FSE Lazio 2014-2020 e del relativo Sistema di Gestione e Controllo nonché della normativa e regolamentazione adottata per l'attuazione del POC, in fase di approvazione.

ART.5
(DURATA)

1. Il presente Contratto avrà durata annuale e scadrà_____ salvo eventuale recesso anticipato di una delle parti contraenti.
2. Alla scadenza il contratto può essere rinnovato in accordo tra le parti, a seguito di deliberazione dei rispettivi competenti organi esecutivi.
3. L'ASP_ASILO SAVOIA si impegna ad assicurare – per un periodo massimo di sei mesi - alle medesime condizioni, la continuità del servizio, anche dopo la scadenza del contratto, ai livelli di servizio pattuiti e alle medesime condizioni, su richiesta dell'Ente committente, nelle more del nuovo affidamento del servizio o dell'eventuale rinnovo dello stesso.

ART.6
(COPERTURA FINANZIARIA)

1. Le risorse destinate all'erogazione dei Buoni Sport oggetto del presente contratto ammontano ad euro 1.000.000,00.
2. L'Ente committente si impegna a trasferire le risorse di cui al comma 1, in un'unica soluzione a seguito di sottoscrizione del presente contratto.
3. Per il servizio oggetto del presente contratto nessun corrispettivo è previsto a beneficio dell'ASP.

ART.7
(OBBLIGHI)

1. L'Azienda svolge la propria attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, impiegando strumenti di verifica e miglioramento sistematico della propria azione quali il controllo della qualità delle prestazioni (indagini di *customer satisfaction*) e il controllo di gestione, nonché garantendo una sana gestione finanziaria basata sulla congruità dei costi.

2. L'Azienda riferisce periodicamente in merito all'andamento complessivo dei servizi erogati, anche predisponendo, a richiesta, report, relazioni e dati su specifiche problematiche.

3. L'Ente committente effettua controlli quali-quantitativi complessivi del servizio erogato. Tali controlli consistono in:
- analisi documentali e report sulla gestione aziendale dei servizi oggetto del contratto;
- verifiche sulla gestione delle eventuali segnalazioni e dei reclami dei cittadini.

4. L'Azienda si impegna a garantire il rispetto della normativa europea, nazionale e regionale che disciplina l'attuazione del POR FSE Lazio 2014-2020 e del relativo Sistema di Gestione e Controllo nonché della normativa e regolamentazione adottata per l'attuazione del POC, in fase di approvazione, comprensiva degli adempimenti in materia di informazione e comunicazione.

ART.8
(CAUSE DI RISOLUZIONE E REVOCA)

1. Il contratto di servizio può essere risolto in presenza delle seguenti condizioni:
   a. volontà delle parti, senza che ciò rechi pregiudizio agli utenti;
   b. impossibilità sopravvenuta della prestazione;
   c. inadempimento degli obblighi contrattuali.

2. In presenza di inadempienze da parte dell'Azienda, l'Ente committente entro 10 giorni dal momento in cui rileva l'inadempimento procede alla sua formale contestazione, a mezzo nota da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata politichegiovanilisport@regione.lazio.legalmail.it chiedendo all'ASP di fornire eventuali chiarimenti e/o controdeduzioni entro gli ulteriori 10 giorni o concedendo un termine per la risoluzione delle problematiche contestate.

3. Il contratto può essere revocato da parte dell'Ente committente per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

ART.9
(CONTROVERSIE)

1. In caso di lite le Parti si impegnano a trovare una soluzione comune impegnandosi ad adottarla direttamente senza alcuna imposizione esterna di giudici o arbitri.
2. In ogni caso per eventuali controversie inerenti al presente contratto è competente il Foro di Roma.

ART. 10
(ULTERIORI OBBLIGHI)

1. L'Azienda s'impegna al rispetto del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e, in particolare, si obbliga a trattare esclusivamente i dati personali indispensabili per le proprie attività istituzionali. L'Ente committente e l'Azienda sono contitolari dei dati relativi agli utenti e adotteranno le misure organizzative più opportune per facilitare lo scambio delle informazioni e del materiale documentale, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
2. L'Azienda si obbliga, inoltre, al rispetto delle norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro secondo la normativa vigente.
3. L'Azienda avrà cura di adeguare i processi e le procedure in base alle leggi e normative che dovessero essere emanate durante il periodo di vigenza del Contratto, nei tempi e con le modalità previste dalla normativa medesima.
4. L'Azienda comunica all'Ente committente, per tutti i servizi, gli interventi e le attività di informazione e rendicontazione oggetto del presente Contratto, il nominativo dei Responsabili e/o dei referenti con i quali devono essere tenuti i rapporti.
5. L'Ente committente comunica all'Azienda, per tutti i servizi, gli interventi e le attività di informazione e rendicontazione oggetto del presente Contratto, il nominativo dei Responsabili e/o dei referenti con i quali devono essere tenuti i rapporti.

ART. 11
(SPESE CONTRATTUALI)

1. Il presente Contratto non è soggetto all'obbligo di registrazione ai sensi dell'articolo 1, della tabella allegata al DPR 131/1986
2. Le spese per l'imposta di bollo, per l'importo dovuto, sono applicate sul documento cartaceo che rimane agli atti della struttura amministrativa competente.
3. Il Contratto verrà eventualmente registrato in caso d'uso con spese di registrazione a carico della parte richiedente.

ART. 12
(NORME TRANSITORIE E FINALI)

1. Il presente Contratto è vincolante per le Parti. Le stesse si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.
2. Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Contratto, si applicano le norme del Codice Civile e le altre normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.
3. Il presente Contratto è redatto in n. 3 copie originali e sarà sottoposto alle prescritte approvazioni.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente tra le Parti.

Per l'Azienda di Servizi alla Persona _____

Il Presidente_____

Per la Regione Lazio_____

_____

SCHEDA TECNICA
del Contratto di Servizio tra Regione Lazio e ASP Asilo Savoia stipulato in applicazione della Legge Regionale n. 15/2002 art. 38 comma 4 bis per la realizzazione di un intervento per l'erogazione dei Buoni Sport e per la costituzione o implementazione del circuito delle ASD o SSD, riconosciute dal CONI o CIP, finalizzato alla erogazione del servizio

1. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'intervento si sostanzia in via principale e prioritaria dello strumento del cosiddetto "Buono Sport", previsto dall'art. 38 della l.r. 15/2002 "Testo unico in materia di sport".
L'obiettivo è quello di promuovere, attraverso l'erogazione dei Buoni Sport, in piena parità di trattamento, l'accesso e la frequenza gratuita o agevolata allo sport di base e alle attività di promozione sportiva family friendly, per minori, persone con disabilità e persone anziane, appartenenti a nuclei familiari in situazione di disagio sociale ed economico individuate in base all'ISEE o dai competenti servizi sociali territoriali, dando vita al contempo ad una forma efficace, concreta e misurabile di aiuto al tessuto associativo sportivo dilettantistico del territorio regionale.

2. DESCRIZIONE DELL'UTENZA, CRITERI DI ACCESSO E MODALITA' DI PRESA IN CARICO

I beneficiari diretti dei Buoni sport sono le famiglie. Ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale n. 15/2002, infatti, la Regione concede alle famiglie in condizioni di disagio economico e sociale appositi contributi sotto forma di Buoni Sport, finalizzati alla copertura totale o parziale delle spese effettivamente sostenute dalle stesse per consentire ai figli minori, agli anziani ed alle persone disabili a carico di praticare l'attività sportiva.

I Buoni Sport possono essere richiesti per:

a) minori compresi nella fascia di età tra i 6 e i 17 anni
b) persone anziane di età superiore ai 65 anni
c) persone disabili

che siano residenti nella regione Lazio e che facciano parte di nuclei familiari con un reddito inferiore o uguale a 20.000,00 euro o, in caso di nuclei familiari con a carico un minore diversamente abile o un anziano, reddito ISEE inferiore o uguale a 30.000,00 euro.

Il valore economico del singolo "Buono Sport" è determinato in 400,00 euro, ma nel caso di beneficiari con disabilità il valore economico è raddoppiato ed è quindi di 800,00 euro.
A ciascun richiedente può essere erogato un unico Buono Sport. Ciascun nucleo familiare non può ottenere più di due Buoni Sport; per le famiglie numerose con quattro o più minori a carico, il numero massimo di Buoni Sport erogabili è elevato a tre.
Il Buono può essere utilizzato esclusivamente per l'iscrizione del minore o anziano a corsi di attività sportive a pagamento, svolte nell'ambito del territorio regionale, di durata continuativa di almeno sei mesi, tenuti da associazioni o società sportive dilettantistiche, riconosciute dal CONI o dal CIP, da Enti di Promozione Sportiva e da Associazioni Benemerite.
La procedura per la richiesta e l'attribuzione dei Buoni Sport si articola mediante la pubblicazione di un Avviso Pubblico "a sportello", senza una scadenza temporale, ma attivo fino ad esaurimento delle risorse disponibili per tale finalità.

La procedura dovrà prevedere:

a) presentazione all'ASP Asilo Savoia da parte della famiglia richiedente della richiesta di attribuzione del Buono mediante apposito *form* e della relativa documentazione necessaria;
b) svolgimento della istruttoria di ammissione da parte dell'ASP, pubblicazione sul sito dell'Azienda Asilo Savoia e comunicazione del relativo esito al beneficiario;
c) individuazione della struttura, in accordo con il beneficiario, ove sarà possibile utilizzare il Buono Sport e relativo rilascio del medesimo;
d) verifica e attestazione finale dell'utilizzo effettivo mediante appositi controlli periodici anche in loco;
e) eventuale revoca.

L'attribuzione dei Buoni Sport ai richiedenti avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili.
Con cadenza mensile l'ASP provvede all'invio alla Regione del prospetto riepilogativo del numero di "buoni sport" attribuiti e di quelli ancora disponibili.
Il soggetto attuatore, procederà inoltre all'eventuale revoca dei Buoni ove sia accertato il loro non integrale o corretto utilizzo da parte dei beneficiari o a seguito degli esiti dei controlli posti in atto dall'amministrazione regionale, dagli organismi comunitari e nazionali e/o da altri soggetti allo scopo incaricati.

3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA'

a. Costituzione del circuito regionale delle Associazioni sportive di cui al comma 4 dell'Art.38 LR 15/02:
in attuazione del citato riferimento legislativo la Regione affida all'ASP Asilo Savoia la costituzione o l'implementazione del circuito regionale, anche attraverso un elenco aperto, costituito da associazioni e società sportive dilettantistiche, aventi sede legale ed operativa nel territorio della Regione Lazio, riconosciute dal CONI o dal CIP, in grado di assicurare la fruizione del Buono Sport oggetto del contratto di servizio;

b. Emanazione dell'Avviso pubblico rivolto alle famiglie beneficiarie;

c. Redazione di ogni eventuale regolamento, procedura e modulistica ritenuta necessaria e atta a garantire una gestione efficiente e tempestiva degli interventi, prevedendo anche forme di coordinamento, di assistenza tecnica e di supporto amministrativo;

d. Al fine di assicurare l'accesso gratuito ai servizi di promozione sportiva in condizioni di pari opportunità a tutti i potenziali beneficiari dell'intervento, l'ASP svolge attività volte alla diffusione sistematica sull'intero territorio regionale del programma, mediante azioni e iniziative di comunicazione tradizionale e social rivolte ai target destinatari ed in grado di concorrere ad una adeguata rispondenza in termini di adesione e utilizzo dei servizi stessi;

e. definizione di un logotipo che contraddistingua il programma e identifichi tutti i soggetti erogatori del servizio nel territorio regionale, ne caratterizzi l'identità visiva e

la sua riconoscibilità immediata nei beneficiari, assicurando al contempo la necessaria visibilità alla Regione Lazio quale soggetto finanziatore delle attività;

f. adozione della Carta dei Servizi comprensiva di codice etico che recepisca e renda cogenti i principi riconosciuti a livello internazionale e nazionale in materia di fair play, rifiuto di ogni forma di violenza, prevenzione e contrasto di ogni forma e causa di discriminazione, la cui sottoscrizione da parte delle associazioni e società sportive dilettantistiche costituirà condizione e di accesso al circuito regionale di cui al punto a.;

g. attività di verifica del grado di soddisfazione da parte dei beneficiari finali dei "buoni sport", da un lato e di ascolto e coinvolgimento – mediante un'apposita survey – delle ASD e SSD aderenti dall'altro, con i dati, indicazioni e spunti che potranno essere inseriti nella più ampia strategia sistemica di intervento della Regione Lazio in materia di politiche di promozione sportiva e inclusione sociale e rese convergenti e integrate sull'intero territorio regionale.

4. DESCRIZIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI NECESSARI

Per la realizzazione del servizio l'ASP Asilo Savoia impiegherà il seguente personale:

- 1 assistente sociale coordinatore cat D o equipollente
- 1 assistente sociale cat. D o equipollente
- 1 funzionario responsabile del procedimento cat. D o equipollente
- 1 istruttore amministrativo responsabile dei pagamenti cat. C o equipollente
- 3 coadiutori amministrativi cat. B o equipollente

Tutto il personale impiegato dovrà essere formato all'idoneo utilizzo dei sistemi informatici ed informativi utilizzati.

5. TEMPI DI EROGAZIONE

Le domande potranno essere presentate a partire dal giorno di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul sito istituzionale dell'Ente. Sarà a disposizione dei beneficiari dei Buoni Sport e delle ASD/SSD aderenti al circuito regionale, un contact center dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 16:00.
Ciascuna domanda verrà istruita dagli uffici competenti, seguendo l'ordine cronologico di arrivo, garantendo il rilascio del buono sport entro 20 giorni lavorativi.
Con cadenza quindicinale verrà aggiornato l'elenco delle ASD/SSD aderenti al circuito.

6. SEDE DEL SERVIZIO

ASP Asilo Savoia – Piazza Santa Chiara, 14 – 00186 - Roma